

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE



La Strategia di Ricerca e Innovazione per la Specializzazione Intelligente della Regione Umbria - RIS 3 -

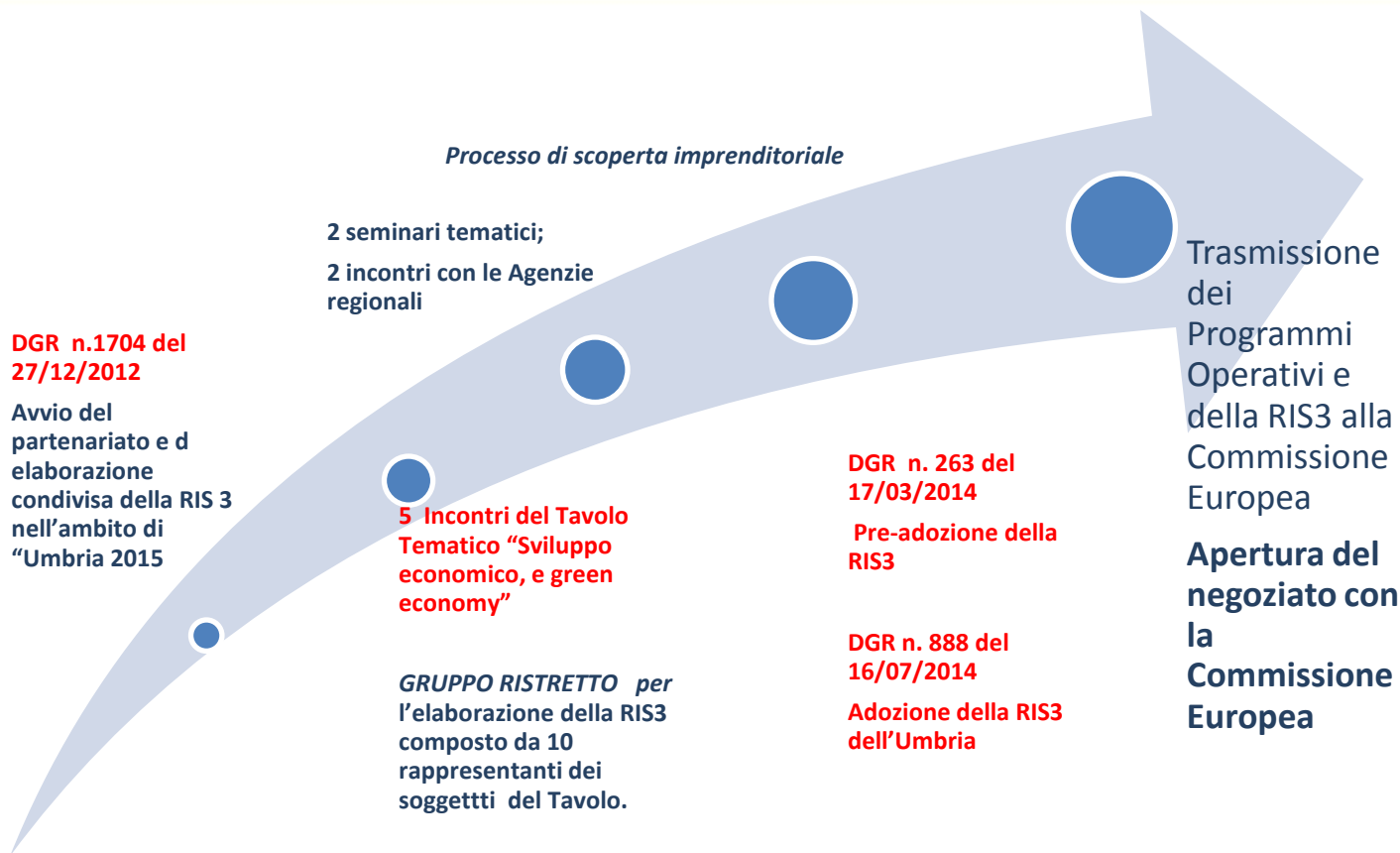




- ☐ **Condizionalità ex ante** per lo sviluppo delle politiche di coesione delle regioni e degli stati membri da finanziare con i Fondi strutturali 2014-2020;
- ☐ **Non** si riferisce solo alle azioni di ricerca né alla sola spesa in R&S ma all'insieme delle condizioni che favoriscono la crescita economica sostenibile. **Non** si riferisce ai settori industriali, intesi nell'accezione tradizionale delle politiche industriali settoriali ma ad **ambiti prioritari di specializzazione**;
- ☐ Aderisce ad una **definizione ampia di innovazione**, sia sul versante degli input (R&S, creatività) che degli output (innovazione tecnologica, sociale, organizzativa);
- ☐ Deriva da un **percorso di apprendimento e scoperta imprenditoriale** non imposto dall'alto.



Governance, coinvolgimento degli stakeholder e tempistica



Febbraio 2015
Approvazione del POR FESR 2014-2020
Approvazione della RIS3 Umbria SENZA attuazione di un Piano d'azione.



Visione complessiva della RIS3 Umbria: Obiettivo generali, cambiamenti attesi e leve su cui agire

Obiettivo generale

Attivare le potenzialità locali facendo leva su asset regionali, talenti, attraverso l'accesso ai risultati della ricerca e la promozione della nuova imprenditorialità

Cambiamenti attesi

Modifiche/ trasformazione che la Regione intende realizzare attraverso la RIS3

Leve su cui agire

Variabili su cui agire attraverso azioni e strumenti mirati

Strumenti

CAMBIAMENTI ATTESI

Sviluppo di una cultura di valorizzazione della ricerca.
Integrazione a valle della ricerca con il sistema delle imprese.

Radicamento territoriale di filiere innovative.
Maggiore apertura verso mercati internazionali.
Rafforzamento delle componenti a maggior valore aggiunto della filiera

Aumento della cultura imprenditoriale con particolare riguardo ai settori *knowledge intensive*.
Maggiore peso dei settori non tradizionali nel sistema economico regionale.
Maggior attrattività nei confronti di talenti e professionalità qualificate.

Incremento delle contaminazioni (*related variety*) tra imprese attive in diversi ambiti.
Aumento della diversificazione in termini di prodotti servizi.
Incremento della competitività sui mercati

Miglioramento della qualità della vita.
Aumento dell'attrattività del territorio



LEVE SU CUI AGIRE

1. Sostenere la valorizzazione dei risultati della ricerca conseguiti nella regione

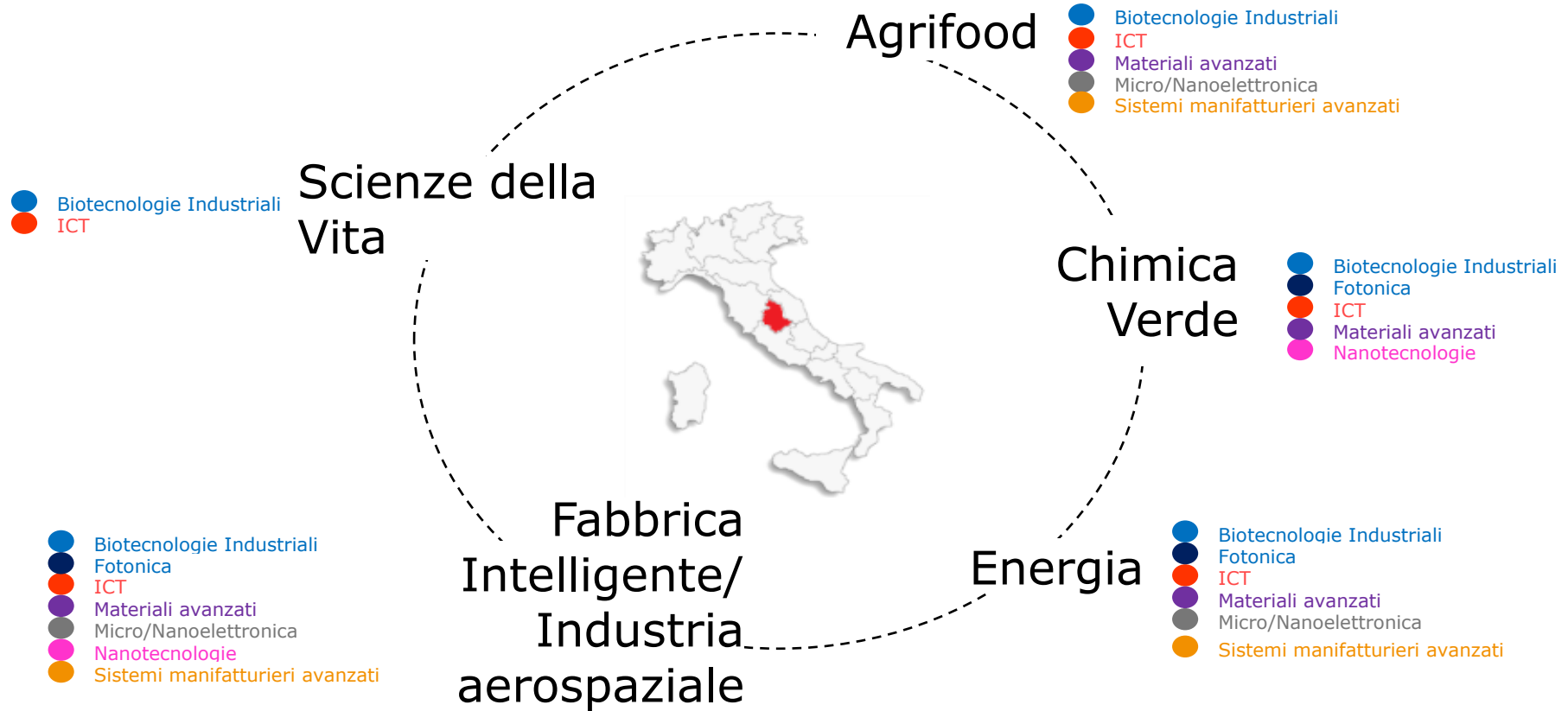
2. Supportare l'utilizzo da parte delle PMI dei risultati della ricerca condotto in Italia ed all'estero

3. Promuovere e sostenere nuova imprenditorialità basata sulla conoscenza orientata ai mercati internazionali

4. Promuovere processi di innovazione continua e diffusa

5. Sviluppare sistemi di servizi innovativi per il miglioramento della qualità della vita dei cittadini

Le priorità della RIS3 dell'Umbria





Attuazione della RIS3 Umbria: Il meccanismo di gestione e controllo

Steering Group

- Responsabile dell'elaborazione/revisione della RIS3.
- Composto da Autorità di Gestione (AdG) del POR FESR e rappresentanti del gruppo ristretto del Tavolo tematico dell' Alleanza 2015

Management Team

- Monitoraggio della RIS3; Raccordo con la Commissione Europea e con le Autorità nazionali; Elaborazione di reportistica; Coordinamento delle attività di valutazione della Strategia.
- Composto da AdG del POR FESR, Responsabili di Azione coinvolti e esperti (Assistenza tecnica).

Gruppi di lavoro

- Promuovono il consenso regionale nel processo di implementazione della RIS3.
- Favoriscono il processo di scoperta imprenditoriale

Organismi da istituire entro il secondo semestre 2015



Nei bandi e Avvisi (riservati agli Enti territoriali) degli Assi I - Ricerca e Innovazione; II - Crescita digitale e III - Competitività delle PMI del POR FESR 2014-2020:

Rispondenza del bando all'obiettivo generale, ai cambiamenti attesi e alle leve individuate nella RIS3.

Nella selezione dei progetti:

Coerenza con la RIS3 Umbria: *valutazione della corrispondenza dei contenuti del progetto con gli ambiti prioritari di specializzazione tecnologica della RIS3.*

Grado di innovatività dei progetti.

Monitoraggio degli indicatori:

Indicatori di transizione e indicatori di impatto.



Cronoprogramma di attuazione della RIS3

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Programmazione	X									
Predisposizione strumenti attuativi	X	X								
Selezione/ finanziamento degli interventi		X	X	X	X	X	X			
Realizzazione degli interventi/progetti		X	X	X	X	X	X	X	X	X
Monitoraggio		X	X	X	X	X	X	X	X	X
Aggiornamento/revisione della RIS3					X	X	X			
Diffusione e comunicazione			X	X	X	X	X	X	X	X
Valutazione						X				X